

Dispersione scolastica, il progetto Lee-Lagonegro selezionato tra gli 800 presentati in tutto il Paese

LAGONEGRO- Lo scorso 18 settembre ha preso il via a Lagonegro il progetto Lee, selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. "Con i Bambini" ha sostenuto 86 progetti relativi al "Bando Adolescenza 11-17 anni" su 800 idee progettuali presentate a livello nazionale. Il progetto Lee-Lagonegro centro di Energia Educatante è proprio uno di questi. Generato da una partnership pubblico-privata, con l'obiettivo di contrastare la devianza, la dispersione e l'abbandono scolastico nel territorio del lagonegrese, ha come soggetto capofila l'Università Popolare Lucana. Intende coinvolgere 352 alunni, 344 famiglie, 65 insegnanti degli Istituti Superiori Isis Ruggero di Lauria e Vittorino D'Alessandro di Lagonegro. Numerosi i partner di progetto tra enti e associazioni locali.

"Dalla lettura del territorio - spiega la coordinatrice e responsabile del progetto Annamaria Fazzzeri - rileva che il bisogno a cui rispondere è proprio la carenza di interventi e attività adeguati per gli adolescenti e per i genitori stessi. Sul territorio di Lagonegro, infatti, sono presenti diverse associazioni che erogano servizi alla persona e alla comunità, ma poche sono quelle che dialogano tra loro e quelle che riservano spazi agli adolescenti. Non vi sono luoghi di aggregazione al di fuori dei locali privati, delle parrocchie e delle realtà che organizzano corsi ed attività sportive. Ne consegue che gli interessi e le relazioni dei giovanissimi si riducono e il loro isolamento aumenta, con il rischio dell'aumento anche di situazioni di devianza. Considerati tali presupposti, il progetto Lee - spiega Fazzzeri - si pone l'obiettivo di ampliare l'offerta scolastica ed extrascolastica, potenziando le competenze degli adolescenti con interventi e servizi

integrati, innovativi e sostenibili". Nello specifico le attività del progetto mirano a promuovere l'empowerment della comunità e a trasformare le scuole del territorio in un vero e proprio "Centro di energia educante" che possa potenziare le competenze degli adolescenti, dei docenti e dei genitori. Verranno attivati sportelli di orientamento personale e scolastico, centri di ascolto per le famiglie, formazione per gli insegnanti; laboratori scolastici di simulimpresa e autoimprenditorialità e laboratori extrascolastici che riguarderanno il teatro, la pallavolo e l'utilizzo dei droni.

Il Comune di Lagonegro, mette a disposizione il Centro sociale per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile per garantire agli alunni prima e a tutti gli adolescenti del territorio dopo, gli spazi adeguati alle loro esigenze di aggregazione. "Un Centro Giovanile Permanente - conclude Fazzzeri - che possa rappresentare un modello di riferimento per la comunità e tutto il territorio, dove i ragazzi si possano sentire a loro agio, accolti, sostenuti e liberi di mettere a frutto i propri talenti".

Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con Il Sud.



L'iniziativa vede il coinvolgimento del D'Alessandro, l'Isis di Lauria e tocca 352 alunni, 344 famiglie e 65 insegnanti

